



Regione Autonoma  
della Sardegna

**OGGETTO: Attuazione ordinanza n. 362 del 01.08.2003.  
Intervento “Completamento impianto di depurazione e riutilizzo  
reflui del Comune di Villasimius – Schema n. 270 del Piano  
Regionale di Risanamento delle Acque”.  
Impegno somme e affidamento lavori Ente Attuatore.**

**L'Assessore della Difesa dell'Ambiente  
Sub-Commissario Delegato  
“Programma Commissariale Acqua Nuova – Coste Pulite”**

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 gennaio 2004 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza idrica in Sardegna fino alla data del 31.12.2004;
- VISTA** l'Ordinanza del Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica in Sardegna n. 362 del 1 agosto 2003, con la quale è stato approvato il Programma commissariale “Acqua Nuova – Coste Pulite” per la realizzazione ed il completamento di interventi emergenziali del comparto fognario – depurativo e sono state all'uopo vincolate le risorse finanziarie di cui alle Deliberazioni CIPE n. 4/99, n 138/2000 per un importo complessivo di € 38.902.599,00;
- ATTESO** che con la predetta Ordinanza 362/03 l'Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente è stato nominato Sub-Commissario Governativo delegato per l'attuazione degli interventi previsti dall'Ordinanza medesima nonché titolare della contabilità speciale di Tesoreria da aprirsi presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Cagliari;
- VISTA** l'Ordinanza del Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica in Sardegna n. 393 del 20 aprile 2004, con la quale sono state apportate integrazioni alla citata Ordinanza 362/03;
- VISTO** il proprio decreto in data 20 settembre 2004, n° 1 con il quale, tra l'altro:
1. è stato accertato lo stato di previsione delle entrate della Contabilità speciale n° 3116 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Cagliari – intestata a “Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente – Sub-Commissario per



Regione Autonoma  
della Sardegna

l'attuazione del Programma Commissariale Acqua Nuova – Coste Pulite”,  
2. è stato approvato lo stato di previsione della spesa dei fondi accertati in entrata;

**ATTESO** che la sopracitata Ordinanza n. 362/03 ha previsto, per la realizzazione dell'intervento **“Completamento impianto di depurazione e riutilizzo reflui del Comune di Villasimius – Schema n. 270 del Piano Regionale di Risanamento delle Acque”**, un finanziamento di €1.807.599 ed individuato nel Comune di Villasimius l'Ente attuatore dell'opera;

**ATTESO** che il Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica in Sardegna, con nota prot. n° 781/E.I. del 8 luglio 2004, ha comunicato, tra l'altro, i numeri di conto corrente infruttiferi dei Comuni attuatori del programma commissariale in argomento;

**ATTESO** che al Comune di Villasimius viene attribuito il conto di tesoreria numero 305622 sul quale dovranno essere riversate, a valere sulla contabilità speciale n. 3116, le somme necessarie all'attuazione dell'intervento sopra indicato;

**ATTESO** che il Comune di Villasimius ha trasmesso, con nota prot. n. 9619 in data 1 luglio 2004, copia della determinazione del Responsabile del Procedimento n. 01 del 12 gennaio 2004 con la quale è stato approvato il verbale di aggiudicazione definitiva dell'intervento **“Completamento impianto di depurazione e riutilizzo reflui del Comune di Villasimius – Schema n. 270 del Piano Regionale di Risanamento delle Acque”** dell'importo complessivo di €**1.574.664,10** al netto del ribasso d'asta, avente il seguente quadro economico;

a) LAVORI		
Lavori a base di contratto		1.137.885,00
Oneri per la sicurezza		20.000,00
	SOMMANO	<b>1.157.885,00</b>
b) SOMME A DISPOSIZIONE		
1. IVA (10% di a)		115.788,50
2. Spese generali per prog. Esecutivo , coordinamento sicurezza in fase prog.		42.922,77
3. Spese tecniche D.L. misura e contabilità		55.781,82
4. Spese generali per coordinamento sicurezza in fase di esecuzione		24.744,19
5. Collaudi statico e tecnico amministrativo		7.085,14
6. C.N.P.A.I.A. 2%		2.610,68
7. IVA (20% di 2+3+4+5)		26.628,92
8. Spese per fornitura apparecchiature speciali, pubblicazioni e imprevisti		101.217,08
9. Somme per accordi bonari		30.000,00
10. Responsabile del procedimento art. 18 L. 109/94		10.000,00
	SOMMANO	<b>416.779,10</b>
TOTALE COMPLESSIVO (a+b)		<b>1.574.664,10</b>



Regione Autonoma  
della Sardegna

**ATTESO** che il Sub-Commissario in data 22 giugno 2004 ha richiesto al Ministero delle Finanze – Agenzia Entrate di Cagliari 1 - l'attribuzione del codice fiscale che risulta il n° 92131550920;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito all'impegno della somma ed all'accreditamento della prima rata d'acconto a favore del Comune di Villasimius nonché disciplinare le attività in capo all'Ente medesimo;

## D E C R E T A

### ART. 1

(Approvazione quadro economico dei lavori)

1. In attuazione all'Ordinanza del Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica in Sardegna n. 362 del 1 agosto 2003, per la realizzazione dell'intervento **“Completamento impianto di depurazione e riutilizzo reflui del Comune di Villasimius – Schema n. 270 del Piano Regionale di Risanamento delle Acque”**, è disposto, a favore del Comune di Villasimius, il finanziamento di € **1.807.599**, così ripartite: € **1.607.798,01** Competenze 2004, € **199.800,99** Competenze 2005.
2. Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato il seguente quadro economico dei lavori, al netto del ribasso d'asta, di **“Completamento impianto di depurazione e riutilizzo reflui del Comune di Villasimius – Schema n. 270 del Piano Regionale di Risanamento delle Acque”** per l'importo complessivo di € **1.574.664,10**:

a)	LAVORI		
	Lavori a base di contratto		1.137.885,00
	Oneri per la sicurezza		20.000,00
		<b>SOMMANO</b>	<b>1.157.885,00</b>
b)	SOMME A DISPOSIZIONE		
	1. IVA (10% di a)		115.788,50
	2. Spese generali per prog. Esecutivo , coordinamento sicurezza in fase prog.		42.922,77
	3. Spese tecniche D.L. misura e contabilità		55.781,82
	4. Spese generali per coordinamento sicurezza in fase di esecuzione		24.744,19
	5. Collaudi statico e tecnico amministrativo		7.085,14
	6. C.N.P.A.I.A. 2%		2.610,68
	7. IVA (20% di 2+3+4+5)		26.628,92
	8. Spese per fornitura apparecchiature speciali, pubblicazioni e imprevisti		101.217,08
	9. Somme per accordi bonari		30.000,00
	10. Responsabile del procedimento art. 18 L. 109/94		10.000,00



Regione Autonoma  
della Sardegna

	SOMMANO	<b>416.779,10</b>
TOTALE COMPLESSIVO (a+b)		<b>1.574.664,10</b>

ART. 2

*(Affidamento all'Ente attuatore e finanziamento)*

1. Il Comune di Villasimius (Codice ISTAT 92100) – codice fiscale 80014170924 -, di seguito denominato Ente attuatore, è delegato, ai sensi e per gli effetti di cui all'Ordinanza del Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica in Sardegna n. 362 del 1 agosto 2003 come integrato dall'Ordinanza 393/04, ad attuare l'intervento recante "**Completamento impianto di depurazione e riutilizzo reflui del Comune di Villasimius – Schema n. 270 del Piano Regionale di Risanamento delle Acque**".
2. Per l'esecuzione dell'opera predetta, in dipendenza della citata Ordinanza, è disposto l'impegno della somma di € **1.574.664,10** sul capitolo 07 – UPB S. 01 - della contabilità speciale di tesoreria n. 3116, intestata all'Assessore della Difesa dell'Ambiente – Sub-Commissario delegato per l'attuazione del programma "Acqua Nuova – Coste Pulite".
3. Le somme resesi disponibili dal ribasso d'asta e corrispondenti alla differenza tra l'importo impegnato, di cui al comma precedente, e la somma di stanziamento del capitolo 07, pari a € 232.934,90, di cui per l'anno 2004 € 33.133,91 e per l'anno 2005 € 199.800,99 verrà trasferita sul capitolo 12, per essere accantonata e successivamente riprogrammata.
4. L'importo di € **1.574.664,10** verrà corrisposto mediante accredito sul conto corrente di tesoreria unica, sotto conto infruttifero n° 305622 accesso presso la sezione di Tesoreria dello Stato di Cagliari intestato al Comune medesimo, secondo le quote previste dall'art. 4 della L.R. 24/87 con le modalità di seguito indicate:

€ 393.666,03	(25%)	Contestualmente al presente decreto;
€ 472.399,23	(30%)	con decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente – Sub-Commissario "Programma commissariale Acqua Nuova – Coste Pulite", per spese sostenute nella misura del 20% dell'importo del finanziamento;



Regione Autonoma  
della Sardegna

- |              |       |   |
|--------------|-------|---|
| € 472.399,23 | (30%) | con decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente – Sub-Commissario “Programma commissariale Acqua Nuova – Coste Pulite”, per spese sostenute nella misura del 50% dell'importo del finanziamento;  |
| € 236.199,61 | (15%) | con decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente – Sub-Commissario “Programma commissariale Acqua Nuova – Coste Pulite”, per spese sostenute nella misura dell'80% dell'importo del finanziamento. |
5. Gli importi delle spese sostenute saranno certificati da apposite dichiarazioni sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Ente attuatore, corredate da idonea documentazione attestante lo stato di avanzamento dei lavori.
  6. Qualora alla chiusura dei lavori, dovesse risultare, dalla certificazione finale delle spese una somma inferiore a quella risultante dall'affidamento, l'ammontare differenziale costituirà elemento di detrazione nel decreto di chiusura dei conti del Sub-Commissario.
  7. Resta a carico dell'Ente attuatore ogni e qualsiasi onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata alla medesima Amministrazione Comunale a qualunque titolo connesso alla realizzazione delle opere oggetto di affidamento e per la quale non sia riconoscibile il legittimo contributo finanziario dell'affidante e secondo suo insindacabile giudizio, comunque nei limiti delle somme disponibili al momento della certificazione finale delle spese.
  8. Resta ugualmente a carico dell'Ente attuatore ogni maggiore onere comunque determinato dalle varianti di cui all'art. 25, 1° comma, lettera d) della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.
  9. Si conviene espressamente che ogni eventuale eccedenza di spesa rispetto al quadro economico, di cui al presente affidamento, per qualsiasi motivo determinata resterà a carico dell'Ente attuatore che vi farà fronte con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere.
  10. L'Ente Attuatore dovrà portare a compimento l'intervento in argomento entro e non oltre il 31 dicembre 2005.
  11. Le somme a disposizione dell'Ente attuatore sulla predetta contabilità speciale, costituiscono, per il tesoriere dell'Ente, entrata con destinazione specifica ed è assoggettata alla disciplina ed ai vincoli di cui alla Legge Regionale 22 aprile 1987, n° 24 e successive modificazioni ed integrazioni,
  12. Per la realizzazione delle opere di cui al presente decreto le somme erogate sono utilizzate



Regione Autonoma  
della Sardegna

con atti a firma del Sindaco pro-tempore, titolare della contabilità stessa, in conformità alle prescrizioni del presente decreto e con le modalità vigenti in materia di contabilità generale dello Stato.

13. L'Ente attuatore, con atti a firma del Sindaco pro-tempore, presenterà alla Ragioneria Provinciale dello Stato in Cagliari per il tramite dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, sotto la propria responsabilità, la rendicontazione semestrale della spesa sostenute con le modalità previste dalla vigente legislazione in materia di contabilità generale dello Stato.

ART. 3

*(prescrizioni attuative dell'affidamento)*

1. L'Ente attuatore realizzerà l'intervento alle condizioni indicate nei commi successivi.
2. Le eventuali varianti in corso d'opera non in contrasto con norme di legge saranno approvate dall'Ente attuatore che dovrà darne immediata comunicazione al Sub-Commissario.
3. Il Sub-Commissario si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche, accertamenti e controlli sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva e di adempimento dell'oggetto dell'affidamento, fermo restando che il titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione dell'opera è l'Ente attuatore, il quale, pertanto, è da considerare unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione delle opere medesime.

ART. 4

*(collaudo dei lavori)*

1. Il collaudo tecnico ed amministrativo delle opere e di quant'altro occorra, oggetto del presente affidamento, verrà effettuato dal Collaudatore unico e/o dalla Commissione di Collaudatori, nominati dall'Ente attuatore su designazione del Sub-Commissario, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.



Regione Autonoma  
della Sardegna

2. Tutte le spese e gli oneri inerenti al collaudo delle opere, ivi compresi quelli afferenti l'eventuale collaudo statico, sono a carico dell'Ente attuatore.
3. All'occorrenza, il Collaudatore e/o la Commissione di Collaudatori sottoporranno le opere, e quant'altro occorra, a visite ed accertamenti anche in corso d'opera.
4. Le opere saranno comunque sottoposte a collaudo e certificazione definitiva entro i termini contrattuali, a partire dalla data di ultimazione dei lavori, l'Ente attuatore è tenuto a comunicare tempestivamente al Sub-Commissario l'inizio delle operazioni.
5. Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo, l'Ente attuatore ne darà comunicazione al Sub-Commissario, certificando sotto la sua esclusiva responsabilità che l'oggetto dell'affidamento è ultimato e collaudato in ogni sua parte trasmettendo la documentazione relativa al collaudo accompagnata dall'atto di approvazione.

ART. 5  
(*rapporti*)

1. Per l'attuazione dell'intervento di cui al presente decreto, l'Ente attuatore agirà in nome e per conto proprio, atteso che, in virtù del presente decreto, spetta ad esso ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere per la realizzazione delle opere.
2. L'Ente attuatore è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti del Sub-Commissario.
3. Il presente atto di affidamento ha efficacia sino all'adozione dell'atto commissariale di chiusura del rapporto di affidamento di cui al successivo comma 7 del presente articolo, salvo revoca per i motivi di cui al successivo comma.
4. Al Sub-Commissario è riservato il potere di revocare l'affidamento nel caso in cui l'Ente attuatore incorra in violazioni o negligenze gravi tali da compromettere la tempestiva esecuzione e buona riuscita dell'intervento.
5. Il Sub-Commissario, in caso di revoca, si riserva il diritto di chiedere il risarcimento dei danni che dovessero derivarne imputabili all'Ente attuatore.
6. In conseguenza, l'Ente attuatore inserirà nei contratti che andrà a stipulare con i terzi esplicita clausola che consenta l'eventuale subentro di altro "Ente" o "Amministrazione" nei contratti stessi nei casi in cui l'affidamento venisse revocato.



Regione Autonoma  
della Sardegna

7. Ricevuti gli atti del collaudo finale e la conseguente dichiarazione dell'Ente attuatore di compiuto espletamento dell'oggetto dell'affidamento, nonché i provvedimenti degli organi di controllo preposti e concluse le procedure espropriative, il Sub-Commissario, provvederà alla verifica degli atti di contabilità finale e del collaudo delle opere ed alla chiusura del rapporto di affidamento.

ART. 6  
(*controversie*)

1. Le eventuali controversie che insorgessero tra il Sub-Commissario e l'Ente attuatore dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.
2. A tal uopo l'Ente attuatore, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda al Sub-Commissario, il quale provvederà su di essa nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta.
3. L'Ente attuatore non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità giudiziaria prima che il Commissario abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.

ART. 7

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente atto di affidamento, si richiamano tutte le leggi generali che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente  
Sub-Commissario Delegato –  
“Programma Commissariale  
Acqua Nuova – Coste Pulite”  
- Dott. Antonio **DESSI** -

Decreto N° 3 del 14 ottobre 2004



Regione Autonoma  
della Sardegna

Dott. A.De M./Direttore Generale